

intestinale). Se questa sensazione dovesse aumentare, se dovesse sentire dei forti dolori oppure osservare un sanguinamento dall'ano o febbre, contatti immediatamente il servizio di gastroenterologia, il suo medico curante oppure il servizio di Pronto Soccorso.

Domande sull'esame

Se dovesse avere ulteriori domande sull'esame programmato, si rivolga al suo medico curante, oppure contatti il gastroenterologo.

Lei ha diritto di porre tutte le domande che le sembrano importanti e di chiarire tutti gli aspetti che non sono stati compresi (ad esempio: qual'è la necessità e l'urgenza della procedura? Esistono metodi alternativi? Esistono rischi personali non chiariti in questo promemoria?)

Questionario per le procedure di gastroenterologia

È necessario che lei compili il questionario allegato per le procedure di gastroenterologia. Le domande contenute nel questionario ci permetteranno di acquisire informazioni importanti per eseguire la procedura con il più alto livello di sicurezza possibile.

Il questionario debitamente compilato deve essere consegnato al servizio di gastroenterologia al più tardi il giorno stesso dell'esame.

Consenso informato

In allegato troverà inoltre un documento denominato "Consenso informato". La preghiamo, dopo aver letto attentamente quanto riportato nel presente opuscolo, di firmarlo e datarlo al più tardi il giorno precedente l'esame. Si ricordi inoltre di portarlo con sé il giorno dell'esame. Con la firma di tale documento lei conferma di essere stato informato adeguatamente sulla procedura e sulle implicazioni della stessa, di avere compreso le informazioni che le sono state fornite dal medico e di dare al medico il proprio accordo all'esecuzione della procedura.

Impossibilità di presentarsi all'esame

Qualora non potesse presentarsi all'esame, la preghiamo di disdire l'appuntamento al più tardi 24 ore prima dell'appuntamento.

Contatti

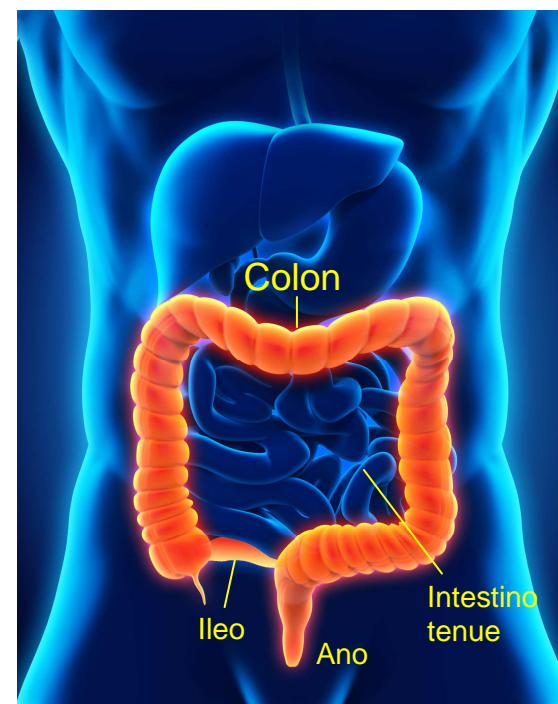
Per qualsiasi ulteriore informazione ci può contattare ai seguenti numeri:

Servizio di gastroenterologia	Sede ORL Lugano	091 811 61 70
	Sede OBV Mendrisio	091 811 32 12
	Sede ODL Locarno	091 811 47 02

La ringraziamo per la fiducia.

Servizio di gastroenterologia

Opuscolo informativo per la colonscopia



Gentile Paziente,

con questo opuscolo vorremmo informarla sulle modalità dell'esame, su eventuali interventi supplementari e sui rischi che ne potrebbero derivare.

Si annoti eventuali domande che potrà porre in seguito al medico.

Porti questo promemoria con sé il giorno dell'esame.

Perché si esegue una colonscopia?

Con la colonscopia si possono diagnosticare in maniera accurata ed in parte trattare malattie del piccolo intestino, del grosso intestino e dell'ano.

Come si svolge l'esame?

Uno strumento flessibile (colonscopio) viene introdotto attraverso l'ano nel grosso intestino pulito. Il colonscopio viene sospinto fino alla congiunzione con l'intestino tenue. In questo modo la mucosa può essere ispezionata attentamente e si possono evidenziare in modo accurato delle lesioni patologiche. Per poter visualizzare adeguatamente la parete intestinale verrà inserita nell'intestino dell'aria. A volte per far avanzare lo strumento si dovrà schiacciare sulla pancia dall'esterno. Degli appositi accessori permettono di prelevare piccole porzioni di tessuto (biopsie) per ulteriori indagini.

Capacità lavorativa e di guidare veicoli?

Qualora decidesse di eseguire l'esame con sedazione (vedi sotto), dovrà assolutamente essere accompagnato e non potrà in alcun caso lasciare l'ospedale se non accompagnato da qualcuno. Il giorno dell'esame non potrà condurre alcun autoveicolo o firmare documenti con valore legale, in quanto la sedazione può diminuire temporaneamente i riflessi e la capacità di discernimento. Per questo motivo il giorno dell'intervento dovrà essere accompagnato da un'altra persona.

La colonscopia è dolorosa?

A volte la colonscopia può essere dolorosa. Per questo motivo, solitamente, la procedura è eseguita sotto sedazione.

In cosa consiste la sedazione?

La colonscopia è eseguita in sedazione profonda con respiro spontaneo. Questo tipo di sedazione consiste nell'iniezione per via endovenosa di un apposito farmaco (solitamente Propofol o Dormicum) che induce il sonno, ma che non va a interferire con i meccanismi della respirazione (come invece avviene con l'anestesia classica). Pertanto il paziente, che continua a respirare autonomamente, non necessita di un'intubazione tracheale. Durante la sedazione il paziente è sottoposto ad uno stretto monitoraggio dei parametri vitali, eseguito da personale appositamente formato, che può intervenire con le

misure più adeguate in caso di necessità (modifica dei dosaggi dei farmaci, respirazione assistita, maschera facciale).

Quali sono gli ulteriori interventi possibili durante una colonscopia?

È possibile che durante la colonscopia si trovino dei polipi: tumori solitamente benigni della mucosa che potrebbero però degenerare nel corso degli anni. In questo caso, se non sono troppo voluminosi, i polipi vengono asportati (polipectomia) con un'ansa elettrica o pinza a biopsie; questa operazione è assolutamente indolore.

Come devo prepararmi all'esame?

Per eseguire una colonscopia è necessario che l'intestino sia ben pulito. È importante quindi che segua attentamente le istruzioni per la preparazione, che le saranno fornite dal medico. Se dovesse assumere farmaci per fluidificare il sangue come anticoagulanti (Sintrom, Marcoumar, Xarelto, ecc.) oppure antiaggreganti piastrinici (Aspirina, Tiatral, Brilique, Clopidogrel, Plavix, Effient, ecc.) la preghiamo di discutere con il suo medico curante la possibilità di sospenderli almeno 5 giorni prima dell'esame (vedi documento allegato "Come prepararsi alla colonscopia").

Quali rischi comporta questo esame?

Le complicazioni di una colonscopia sono molto rare. Tuttavia, nel corso di una colonscopia, malgrado la stessa sia eseguita con la massima cura, possono sopraggiungere delle complicazioni:

- sanguinamenti (rischio del 0.5 - 3%) che normalmente si presentano subito dopo l'asportazione di polipi e che possono essere risolti endoscopicamente. Raramente è possibile che succedano dei sanguinamenti differiti nella prima settimana dopo l'intervento.
- lesione della parete intestinale (perforazione) (rischio del 0.1%-0.2%) che nel caso peggiore potrebbe comportare il ricorso ad un intervento chirurgico.
- disturbo della funzione respiratoria o cardiaca (rischio raro) durante la somministrazione di sedativi.

Solamente in casi eccezionali queste complicazioni potrebbero mettere la vita in pericolo.

Come mi devo comportare dopo l'esame?

Come riportato sopra, se l'esame viene eseguito in sedazione, non potrà lasciare l'ospedale da solo e dovrà perciò essere accompagnato. Per tutto il giorno non potrà guidare o lavorare. Per alcune ore dopo l'esame potrà avere la sensazione di gonfiore alla pancia (a causa dell'aria inserita nell'intestino per potere visualizzare adeguatamente la parete